

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI COMEGLIANS

PROVINCIA DI UDINE



PROGETTO

**PER IL COMPLETAMENTO DELL' INSEDIAMENTO TURISTICO
SPORTIVO IN COMUNE DI COMEGLIANS – LOCALITA' NOMPLÀN
SUL TERRENO IDENTIFICATO AL FOGLIO 27 MAPPALE 230 N.C.T.**

COMMITTENTE: GREGORY S.R.L.

PROGETTO DEL RISTORANTE RELAZIONE TECNICA

IL TECNICO

DATA 12/06/2017

NOTIZIE GENERALI:

A seguito della definitiva adozione della variante al PRPC di iniziativa privata approvata con le delibere 16 e 17 di data 30 maggio 2017 vengono di seguito illustrate le opere di completamento da realizzare a servizio del villaggio recentemente completato.

L' insediamento si trova a monte dell' abitato di Povolaro lungo la Strada Regionale nr.465 “della forcella di Lavardét e Valle di San Canciano” al km.37+900 ed è al momento costituito da un' unità centrale e da 10 stavoli-bungalow bifamiliari, allacciati alle relative infrastrutture.

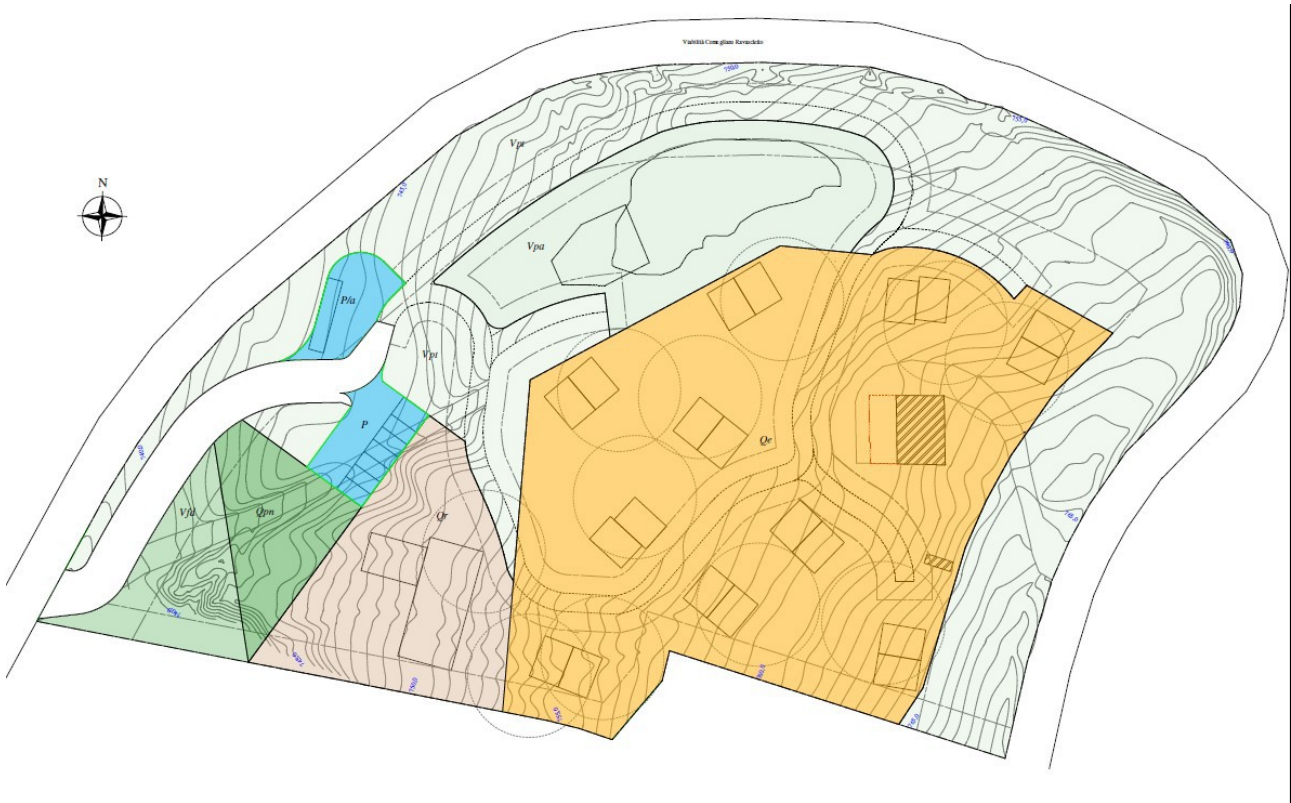
In considerazione del numero di ospiti insediabili, della distanza dal centro abitato e del complesso di attività che si prevede di svolgere, si è ritenuto di integrare e in parte modificare le previsioni originarie con l' inserimento **di un volume da destinare a ristorante** (sostituisce la precedente previsione dei paddoks senza incremento delle superfici) e di una struttura totalmente interrata da addossare al parco acquatico destinata a **centro benessere**. Nelle vicinanze di queste strutture verrà inoltre realizzato un **parcheggio parzialmente interrato** per il soddisfacimento delle esigenze dei visitatori.

Ai sensi dell' art.4 delle norme viene infatti previsto che:

- L'edificio destinato alla **ristorazione**, a esclusivo servizio degli ospiti (ciclo sportivi), abbia una tipologia semplice in sintonia e continuità con quella degli stavoli-bungalow, con una superficie massima di mq 240. All'interno di tale attività si ipotizza la presenza massima di 6 persone per la gestione. Le varie tipologie proposte s'integrano perfettamente tra loro, garantendo una presenza massima di 66 persone tra ospiti e operatori.
- Nella zona “Qpn” **non sia più prevista la realizzazione del chiosco** e si consenta solo l'installazione di attrezzature specifiche, tavoli e panche.
- Si suddivida la zona destinata a **parcheggio parzialmente interrato** per le autovetture, da quella

destinata alle autocorriere.

- La zona definita “Verde parco acquatico” “Vpa” preveda la formazione di **un laghetto** da realizzare utilizzando le acque di troppo pieno dell’acquedotto e delle acque piovane, con la possibilità di creare **una contenuta zona benessere completamente interrata** affacciata sullo stesso.



Estratto della nuova zonizzazione (in colore giallo la parte già realizzata).

VOLUME DESTINATO ALLA RISTORAZIONE:

Il ristorante verrà realizzato nella parte bassa del pendio ed a questo parzialmente addossato tramite un setto assolvente la duplice funzione di muro di sostegno e parete posteriore del fabbricato.

Le strutture portanti dell' edificio risulteranno del tipo misto, legno-c.a. Venendo realizzate in c.a. le sole strutture entro terra, alcuni pilastri concepiti per contrastare le azioni sismiche ed un cordolo perimetrale su cui poggerà il solaio in legno con la soprastante copertura.

Caratteri tipologici prescritti per il ristorante:

In base alle indicazioni contenute nelle norme del PRPC, i caratteri tipologici dell' edificio sono aderenti a quanto dettagliato e di seguito riportato per estratto.

- I rivestimenti delle facciate dovranno essere nella tipologia "tradizionale", parzialmente costituiti da pietra naturale locale a faccia a vista (murature tradizionali in pietrame), in parte con tavole di abete grezze non intestate mordenzate scure, della larghezza di cm 20 posizionate verticalmente.
- Le fugature della muratura in pietrame, potranno essere realizzati unicamente con malta bastarda di sabbia e calce spenta escludendo l'uso di cemento.
- Il solaio di copertura dovrà avere una pendenza prossima al 100%, il manto potrà essere in tegola piana laterizia carnica (plànelas) antichizzata, mentre gli altri elementi in legno.
- Sono vietate tinteggiature esterne di qualsiasi tipo.
- Le aperture possono essere costituite da ampie vetrate, eventuali scuretti devono seguire la tessitura del rivestimento esterno. Tutti gli elementi opachi devono essere realizzati in legno di larice opportunamente trattato con idonei impregnanti all'acqua.
- E' fatto divieto di realizzare poggioli, terrazze e opere a sbalzo, sono ammessi avanzamenti contenuti sino ad un massimo di ml 1.40 del piano superiore (sottotetto) rispetto a quello inferiore.
- I marciapiedi e le pavimentazioni esterne potranno essere realizzati unicamente in acciottolato su massetto in cls di sottofondo.
- Le recinzioni, da ridursi al minimo indispensabile, potranno realizzarsi unicamente in tondello ligneo levigato con montanti e uno o due correnti.
- E' fatto divieto di posizionare grondaie e tubi pluviali metallici quali lamiera zincate e preveniciate o plastici quali pvc, è sempre possibile la posa di grondaie in legno o rame ed eventuali discendenti in rame.
- Le torrette da camino con dimensionamento contenuto, potranno essere realizzate in tipologia tradizionale con copertura in tegola carnica.
- Sono tassativamente vietati abbaini di qualsiasi tipo e dimensione sulle coperture; è ammesso l'uso di un solo lucernaio per ogni falda avente superficie maggiore di mq 40.
- E' vietato eseguire pavimentazioni in conglomerato bituminoso nell'area di pertinenza dell'edificio, sono ammesse pavimentazioni permeabili costituite da selciato posizionato a secco.

La struttura avrà pianta regolare, con superficie coperta totale pari a **240 mq.** suddivisi in due volumi coperti da tetto a due falde. Lo spazio delimitato dai due lati ortogonali permetterà di usufruire di un' area protetta dai venti per consumare i pasti all' aperto durante la buona stagione, con possibilità di svolgimento di altre attività collettive tra cui proiezioni, giochi, spettacoli ed attività di animazione.

L' accesso al locale avverrà a partire da un corridoio d' ingresso che da accesso diretto allo spazio coperto interno ed assolvente funzione di filtro rispetto al bar ristorante ed all' antistante saletta.

Tutti gli spazi sono concepiti in funzione di un' estrema flessibilità ed integrazione tra gli spazi di servizio e quelli destinati al pubblico.

Perciò cucina e sala termica avranno accesso indipendente a partire dall' esterno per tutte le operazioni di carico-scarico e manutentive.

Le facciate, oltre ad armonizzarsi con i volumi già realizzati si richiamano direttamente alla tradizione locale, tanto come articolazione che come rivestimenti e finiture (ampie superfici in tavole ad andamento verticale, aperture protette da grigliati in legno, rivestimenti in pietra).



Nella foto alcuni edifici caratteristici

Finiture ed accorgimenti tecnici

I tamponamenti del fabbricato poggianti su fondazione del tipo a platea risulteranno rivestiti in pietra locale nella parte bassa così da proteggere le strutture da risalite di umidità mentre verranno realizzati e rivestiti in legno nelle parti in elevazione. Le pareti verranno al loro interno provviste di diaframmi isolanti di idoneo spessore.

Analoghi diaframmi delimiteranno i timpani di copertura. In particolare, al disopra della grossa e media orditura verrà posto in opera un primo tavolato in tavole incastrate e al disopra di esse verrà realizzata un' intercapedine isolante da 16 cm. chiusa in alto da un secondo diaframma, fornito di guaina del tipo

traspirante (tipo Tyvek), al quale verranno poi fissati i due ordini di listelli porta tegola. L' illuminazione naturale del sottotetto verrà garantita da aperture grigliate.

L' illuminazione naturale e l' areazione di tutti i locali verrà garantita dalle dimensioni appropriate di finestre ed infissi vetrati.

Impianti:

Al momento di realizzare le infrastrutture della zona, sono già stati predisposti tutti gli allacciamenti alle reti (ricordiamo che il comparto è dotato di una propria linea acquedottistica derivata da sorgente in base a Decreto SGRIUD/1787/IPD/6559 dd.12/10/2015 e di un proprio depuratore con i relativi impianti di pretrattamento e condutture la cui messa in esercizio è stata autorizzata con autorizzazione 0005851/2017 dd.26/5/2017). L' allacciamento alla rete elettrica sarà derivato dall' unità centrale di distribuzione e collegato ai quadri di zona dotati di idonee protezioni sui circuiti ed impianto di messa a terra realizzato mediante trincea perimetrale, punte in acciaio e filo di rame.

L' impianto idrico verrà realizzato con tubazioni adduttrici in tubo di plastica-alluminio derivate da collettori di zona, mentre gli scarichi saranno realizzati in tubo Geberit nei vari diametri.

Lo scarico delle acque nere convoglierà in un bacino di chiarificazione tipo Imhoff a cui confluiranno pure gli scarichi dei servizi e della cucina previa sedimentazione in vasca condensagrassi. La tubazione in uscita immetterà i reflui nella fossa settica terminale, diretti all' impianto di fitodepurazione.

Finiture:

Il piano terreno verrà interamente pavimentato con piastrelle in gres ceramico ad effetto pietra naturale fatta eccezione per i servizi igienici e la cucina che verranno invece pavimentati con piastrelle ceramiche lisce, facilmente igienizzabili.

Nella parte accessibile del sottotetto i pavimenti saranno realizzati in tavole di

larice su sottostante orditura a pacchetto con interposizione di materiale fonoassorbente.

Tutti i serramenti del fabbricato saranno realizzati in prismatico di abete lamellare e dotati di vetrocamere. Il posizionamento delle aperture garantirà corretti livelli di illuminazione naturale.

ISOLAMENTO ED ACCORGIMENTI TECNICI:

Le pareti perimetrali della struttura saranno costituite (a partire dall' interno) da:

1. perlina d' abete o pannello in cartongesso
2. freno vapore
3. coibentazione termoacustica (e struttura in legno)
4. lastra in OSB
5. strato di rasatura e lastre in pietra nello zoccolo
6. Rivestimento in tavole d'abete per le superfici restanti

Le coperture, per l' intera superficie verranno dotate di una camera isolante costituita (a partire dall' intradosso) da:

1. pannello antincendio in cartongesso
2. freno vapore
3. tavolato grezzo in abete
4. coibentazione termoacustica (e struttura in legno)
5. impermeabilizzazione
6. listelli d' areazione e porta tegola
7. manto di copertura e, per una superficie complessiva di mq.200, pannelli fotovoltaici come descritto in separato progetto quale dotazione obbligatoria di risorse rinnovabili

IL PARCO ACQUATICO E CENTRO BENESSERE:

Le contenute dimensioni dell' insediamento garantiscono l' agevole accessibilità di ogni sua parte attraverso una serie di percorsi che si sviluppano dall' alto verso il basso a partire dagli stavoli-bungalow. Il parco acquatico coinciderà con il profondo avvallamento determinato dal sedime della vecchia strada permutato con il Comune allo scopo di ottenere un comparto unitario.

Lo specchio d' acqua sarà caratterizzato da un perimetro sinuoso lungo il quale correrà un percorso pedonale protetto da staccionata verso l' acqua. La parte terminale dell' avvallamento ospiterà il **centro benessere** totalmente interrato ed accessibile anche dal ristorante attraverso una bussola d' ingresso costituente l' unica parte a vista della struttura, che verrà realizzata interamente in calcestruzzo, su fondazione a platea dotata di un' ala orizzontale rivolta verso l' acqua e di una lama verticale che impedirà all' acqua del laghetto di infiltrarsi al disotto.

Eventuali limitati fenomeni di infiltrazione che dovessero interessare il terreno sottostante lo strato impermeabile verranno intercettati da una **coppia di canali di drenaggio** collegati alla rete delle acque meteoriche.

Caratteri tipologici previsti per il parco acquatico:

La progettazione del comparto risulta aderente alle prescrizioni del PRPC, che prevede:

- L' impermeabilizzazione del laghetto realizzata con l' utilizzo di argille, e comunque utilizzando esclusivamente prodotti naturali escludendo ogni telo sintetico.
- L' edificio completamente interrato con giardino pensile, vetrata con profili interni in legno, in sintonia con le altre costruzioni, area prospiciente del tipo permeabile costituita da materiale arido quale pietrischetto come pure il vialetto di accesso, escluse ogni parti murarie fuori terra.

La struttura prismatica ricoperta da un giardino pensile accessibile direttamente ovvero da una scala laterale risulterà completamente incassata nel terreno. La parte rivolta verso lo specchio d'acqua conterrà due grandi aperture dotate di vetrate infrangibili e cornici impermeabili, idonee a garantire la tenuta stagna in ogni condizione.

Dalla bussola d'ingresso (1) protetta da pensilina assolvente funzione di taglio termico in presenza di basse temperature si accederà all' ampio ingresso (2) nel quale si trova la reception (3) con le adiacenti sala massaggio (4-5).

Sul lato opposto verranno ricavati gli spogliatoi (7-8) preceduti da un' anticamera (6) ed i servizi igienici (9-10-11).

Il percorso permetterà di utilizzare le docce (12) ed immetterà nel nucleo centrale della zona benessere costituito dal solarium (13) e dalla piccola piscina (16).

A lato della scala d' accesso alla piscina si apriranno gli ingressi delle saune (17-18) e ridiscendendo dal lato opposto saranno disponibili ulteriori due cabine (19-21) ed altre docce (22).

Negli incavi ai lati dei percorsi saranno posizionati gli erogatori dell' acqua potabile ed eventuali distributori di bibite e snacks.

Il solaio sarà sostenuto da due colonne centrali a vista attorno alle quali si articolerà la struttura. In posizione centrale vi sarà la centrale termica a biomassa che sopperirà pure al fabbisogno delle saune mentre al disotto della doppia scalinata saranno alloggiati la camera di espansione della piscina e l' impianto di filtraggio dell' acqua. Risultando totalmente interrata, la struttura usufruirà di un impianto di trattamento dell' aria, descritto in separato fascicolo da depositarsi prima dell' inizio dei lavori assieme al progetto dei restanti impianti

Il sistema delle porte di servizio consentirà al personale della reception e agli addetti alla sicurezza di avere una visione chiara e immediata dei movimenti delle persone all'interno della struttura per poter esercitare un controllo continuo e costante a garantire la sicurezza degli ospiti presenti.

Aspetto tecnologico e materiali

L' ecocompatibilità tra ambiente e costruzione è diventata guida alla progettazione attraverso un'attenta scelta dei materiali da costruzione, possibilmente naturali e comunque riciclabili una volta svolto il loro servizio.

La scelta progettuale per la realizzazione della struttura è stata dettata dall'obiettivo di mantenere una temperatura interna costante ed un idoneo confort ambientale (difesa dalle radiazioni solari in estate e isolamento termico in inverno), realizzando al contempo un risparmio energetico.

E' stato realizzato un impianto centralizzato utilizzando calore a bassa temperatura, pannelli radianti e fan-coil, che consentono, unitamente all'abbinamento con caldaie ad alto rendimento, un notevole risparmio dei consumi.

ISOLAMENTO ED ACCORGIMENTI TECNICI:

Le pareti perimetrali della struttura saranno costituite (a partire dall' interno) da:

1. pannello in cartongesso
2. freno vapore
3. coibentazione termoacustica
4. intercapedine
5. parete in calcestruzzo contro terra
6. primer impermeabilizzante

La copertura a terrazza, per l' intera superficie verrà dotata di una camera isolante costituita (a partire dall' intradosso) da:

1. pannello antincendio in cartongesso
2. coibentazione termoacustica (e struttura in legno)
3. intercapedine
4. solaio in piastre alleggerito tipo Predalle
5. primer impermeabilizzante
6. guaine bituminose
7. telo antiradice
8. strato di terra vegetale (appross. 20 cm.

I PARCHEGGI COPERTI:

In base alla normativa di piano, vengono separate le aree dei parcheggi per autovetture da quelle destinate alle corriere:

- Si suddivide la zona destinata a parcheggio per le autovetture, da realizzarsi preferibilmente parzialmente interrato, da quello destinato alle autocorriere.

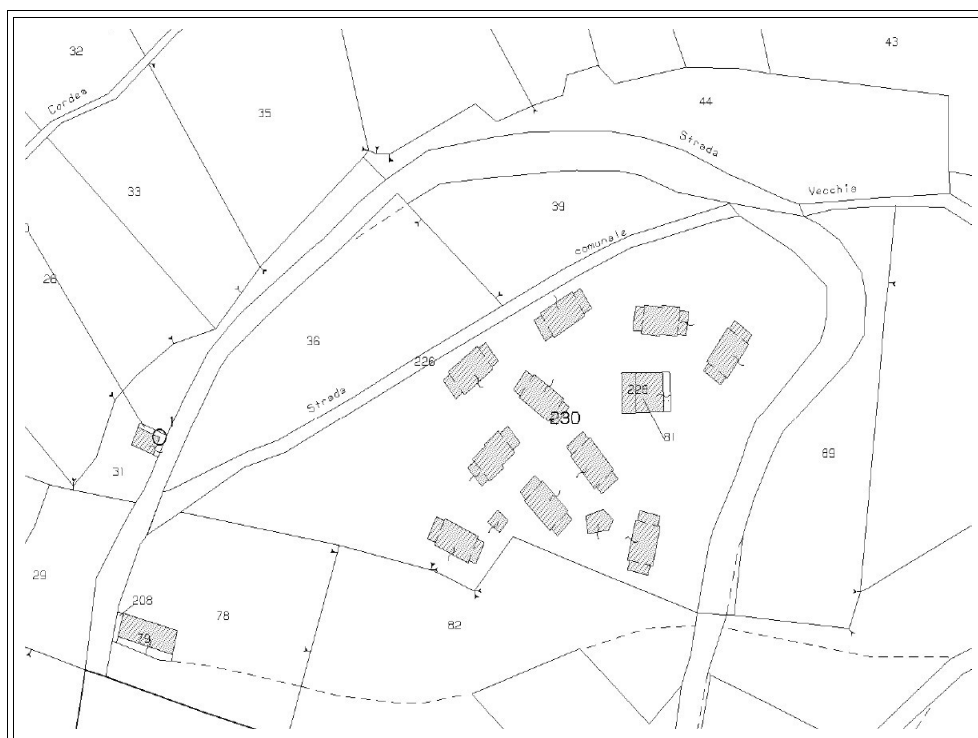
Per i primi è stata concepita una struttura da realizzare totalmente in legno contro il pendio con capienza pari a 9 posti macchina coperti.

Nella parte terminale verranno ricavati un piccolo ripostiglio e l' alloggiamento dei contatori che forniscono energia al comparto.

La struttura dei parcheggi risulterà completamente in legno a partire da ritti controventati sorreggenti le banchine. Al disopra poggerà un ordito costituito da travi uso fiume affiancate e sovrastate da una guaina.

Come visibile nelle sezioni, l' ordito formerà un compluvio per l' estrazione delle acque meteoriche che confluiranno nel sistema di captazione attraverso tubazioni e caditoie. Al disopra verrà disteso uno strato drenante livellato calpestabile che si raccorderà al pendio.

Estratto di mappa



TABULATO DELLE SUPERFICIE:

<u>S.N.R.</u>	<u>Destinaz. vano</u>	<u>Superficie</u>
<u>PIANO TERRENO</u> H = 2,40 m	Cucina, Soggiorno e Sala da Pranzo	21,00
	Bagno	6,30
	<u>Totale Parziale</u>	<u>27,30</u>
	<u>TOTALE ALLOGGIO</u>	
<u>PRIMO PIANO</u> H _{min} = 1,20 m H _{max} = 4,50 m	Camera singola	11,96
	Camera matrimoniale	13,21
	Scala	2,74
	<u>Totale parziale</u>	<u>27,91</u>
<u>TOTALE EDIFICIO</u>		<u>110,42</u>

TABULATO DEI RAPPORTI DIMENSIONALI DELLE FINESTRATURE:

PIANO TERRENO E MANSARDA				
Vano	Sup. vano	Sup.finestra	Rapp.	Val.Min.
Zona giorno	21,00	2,80	0,13	0,08
Bagno	6,30	0,60	0,1	/
Camera matrimoniale	13,21	1,68	0,13	0,08
Camera singola	11,96	1,68	0,14	0,08

SCHEDA URBANISTICA RISTORANTE

Superficie coperta : 68,74 mq.

Volume fuori terra	:	174,26 mc.
Standard parcheggio	:	1 posto auto per ciascun alloggio

SCHEDA URBANISTICA PARCO ACQUATICO

Superficie Zona "Qe"	:	4400 mq.
Superficie coperta	:	687 mq. (15,6%)
Volume complessivo	:	1740 mc.
Superficie viabilità	:	1530 mq.
Superficie a verde	:	8190 mq.
Superficie parcheggi	:	240 mq.

SCHEDA DEI MATERIALI

Rivestimenti esterni:		Zoccolo di fondazione e parte delle strutture verticali rivestiti con pietre f.a.vista (v. prospetti); tavolami in abete trattato con impregnante tinta naturale.
Serramenti	:	Serramenti in abete e larice lamellare a una o più ante, provvisti di ante di oscurio in legno di medesima tinta.
Grondaie	:	In alternativa all' uso delle grondaie e discendenti, si prevede la realizzazione di un vespaio di captazione alla base delle due pareti longitudinali, con presenza di un unico breve tratto di grondaia scavata in un tronco in corrispondenza dell' ingresso alle due unità.
Manto di copertura	:	Tegola laterizia del tipo carnico



PER. IND. PAOLO QUERINI

Progettazione e servizi tecnici
Via San Viglio n.22/c
33025 OVARO (UD) - Italia

Tel. 0433/67375
Cell. 3401609684
Fax 178 2709891

A S S E V E R A Z I O N E

Il sottoscritto **Per.Ind. PAOLO QUERINI**, progettista e direttore dei lavori di completamento dell' insediamento turistico-sportivo da realizzarsi in Comune di Comeglians, Località "Nomplàn" su terreni di proprietà della Società **GREGORY S.r.l.**

D I C H I A R A

che nella redazione del progetto sono state osservate tutte le disposizioni di cui alle norme tecniche previste dalla Legge 2 Febbraio 1974 nr.64 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei relativi decreti applicativi vigenti a data odierna.

In fede:

DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DELLE NORME E DISPOSIZIONI IN MATERIA SANITARIA

Il sottoscritto **Per.Ind. PAOLO QUERINI**, progettista delle opere previste nell'intervento in oggetto, relative al completamento dell' insediamento turistico-sportivo da realizzarsi in Comune di Comeglians, Località "Nomplàn" sul terreno identificato in mappa al **Foglio 27 Mappale 230** di proprietà di **GREGORY S.r.l.**

D I C H I A R A

CHE nella redazione del progetto sono state osservate tutte le vigenti norme e disposizioni in materia igienico-sanitaria.

CHE trattandosi del progetto di trasformazione in fabbricato abitativo unifamiliare, nella sua redazione sono state osservate le prescrizioni di cui alla legge 9 Gennaio 1989 e relative prescrizioni di cui :

- al D.M. 14 Giugno 1989 n.236;
- all art.47 secondo comma L.R. Nr.5/2007;
- all' art..77 commi 1) 2) e 3) del DPR 380/2001

In fede:



PER. IND. PAOLO QUERINI

Progettazione e servizi tecnici
Via San Viglio n.22/c
33025 OVARO (UD) - Italia

Tel. 0433/67375
Cell. 3401609684
Fax 178 2709891

C E R T I F I C A Z I O N E
DI CUI ALLA LEGGE NR.13 DEL 9 GENNAIO 1989

D I C H I A R A

che nella redazione del progetto sono state osservate tutte le prescrizioni di cui alla legge 9 Gennaio 1989 e relative prescrizioni di cui al D.M. 14 Giugno 1989 n.236

In fede:

IL PROGETTISTA

RELAZIONE

SULL' OSSERVANZA DELLE NORME DI CUI ALLA LEGGE 13 DEL 9 GENNAIO 1989 E RELATIVE PRESCRIZIONI TECNICHE CONTENUTE NEL D.M. 236 DEL 14 GIUGNO 1989, RIPORTANTE LE "PRESCRIZIONI TECNICHE NECESSARIE A GARANTIRE L' ACCESSIBILITA' E LA VISITABILITA' DEGLI EDIFICI PRIVATI E DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA ED AGEVOLATA, AI FINI DEL SUPERAMENTO E DELL' ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

COMMITTENTE: GREGORY S.r.l.

Nel progetto a cui viene allegata la presente relazione, si é proceduto all' analisi dei singoli elementi costituenti gli alloggi onde verificarne la compatibilità e aderenza con quanto facente oggetto delle prescrizioni citate in premessa.

REQUISITO DI ACCESSIBILITA' : Trattandosi di due abitazioni unifamiliari da adibire al tempo libero, prive di parti comuni e realizzate in regime libero, viene soddisfatto il requisito dell' accessibilità degli spazi esterni, forniti di un percorso facilmente praticabile anche da parte di portatori di handicap.

REQUISITO DI VISITABILITA' : In base alle premesse di cui sopra, viene garantita l' adattabilità in tale ottica degli spazi interni degli alloggi, così come previsto dall' art.3, par.IV lett. g) delle citate prescrizioni (edifici residenziali).

ADATTABILITA' DELL' UNITA' ABITATIVA : Gli alloggi possono venir facilmente adeguati ai requisiti di visitabilità ed accessibilità per i portatori di handicap, tramite l' esecuzione differita nel tempo di alcuni lavori dal costo contenuto, che non implicano modifiche alla struttura portante del fabbricato.

In tale prospettiva, le caratteristiche dimensionali dei vani abitabili e dei relativi accessori (con particolare riferimento alla dimensione di porte e corridoi), sono già tali da rendere possibile la visitabilità dell' intero piano terreno.

In considerazione della conformazione del terreno antistante al fabbricato, si ritiene di aver soddisfatto anche il requisito dello spazio di parcheggio individuandolo subito a ridosso dell' ingresso.

Si specifica che le apparecchiature elettriche di comando e segnalazione, realizzate in base al relativo progetto, saranno poste ad un' altezza massima di cm.90 dal pavimento.



RELAZIONE TECNICA
REDATTA AI SENSI DELL' ART.3
REG. ESEC. DELLA L.R. 7 GENNAIO 1985 NR.3 E SUCCESSIVE MODIFICHE

sulle strutture relative alla realizzazione di diciotto alloggi da destinarsi ad uso turistico in Comune di Comeglians, Località "Nomplàn" sul terreno identificato in mappa al **Foglio 27 Mappali 80** di proprietà di **GREGORY S.r.l.**

RIFERIMENTI NORMATIVI: Trovandosi le costruzioni in oggetto in zona sismica di seconda categoria, sono stati tenuti presenti i disposti di cui alle norme tecniche e reg. di esecuzione della Legge 2.2.1974 nr.64 e 5.11.1961 nr.1086, tra cui il D.M. 11.3.1988 (norme tecniche relative alle indagini sui terreni e sulle rocce); il D.M. 12.2.1982 (Carichi e sovraccarichi); D.M. 27.7.1985 (norme tecniche opere in c.a.) e D.M. 24.1.1986 (costruzioni in zone sismiche).

CARATTERISTICHE DEL FABBRICATO: Trattasi di costruzione con strutture verticali costituite da telai in legno eretti su fondazioni continue in cemento armato.

Il solaio sarà realizzato in travi d' abete e legno lamellare, come pure la copertura dotata di manto in tegole cementizie.

Nel dimensionamento, sono stati adottati i seguenti carichi di sicurezza:

σ_c	=	85 Kg/cmq.	per flessione nel cls.
σ_b	=	59 Kg/cmq.	per compressione nel cls.
s_t	=	1,6 Kg/cmq.	per il terreno di fondazione
T_{b0}	=	5,33 Kg/cmq.	per strutture non armate a taglio

METODO DI CALCOLO: La verifica della struttura, così come progettata, verrà effettuata tramite un programma di calcolo per telai in legno su suolo elastico.

I materiali impiegati nella realizzazione, saranno i seguenti:

CALCESTRUZZO confezionato con cemento tipo Portland 325, con sabbia e ghiaie di fiume vagliate e lavate, dosate con kg.350 per il getto di fondazione;

ACCIAIO per cementi armati in barre ad aderenza migliorata classe Fe b44k, anche sotto forma di reti elettrosaldate per le armature della platea;

TRAVI 1) primate in legno massiccio delimitate da tavolati di irrigidimento per i telai costituenti le strutture verticali ancorate alla fondazione tramite ferramenta metalliche; 2) travi in legno lamellare o bilama per le strutture del tetto e del solaio, caratterizzate da Sigma non inferiore a 110 Kg/cmq.

Morfologicamente, il sedime di fondazione del fabbricato oggetto del presente intervento appartiene ad un declivio morenico risultato dell' erosione operata dai rii Margò e Secco.

In base alla documentazione consultata e ad esperienze di costruzioni realizzate nella stessa zona, le caratteristiche meccaniche del terreno sono le seguenti:

Angolo d' attrito	$\Phi = 28^\circ$
Peso specifico sedimento	$\gamma = 1,80 \text{ Tonn/mc.}$
Capacità portante del terreno a 80 cm. di profondità	1,79 Kg/cmq.
Carichi di progetto	= 0,32 Kg/cmq. con fondazione a platea.

Il coefficiente di fondazione, in considerazione del grado di sismicità dell' area in cui è stato progettato l' intervento, viene cautelativamente fissato pari a 1,3. Per gli altri parametri, si faccia riferimento all' allegata relazione geologico-tecnica che correderà i calcoli strutturali.